Al-Islam.org
Ahlul Bayt Digital Islamic Library Project
Pubblicata su *Books on Islam and Muslims* | *Al-Islam.org* (https://www.al-islam.org)

Preghiere Congregazionali

Hujjatulislam Muhammad Husayn Falah-Zadeh
Tratto da "Una guida alle norme religiose" in accordo ai verdetti dell'Imam Khomeyni, con i verdetti dell'Ayatullah Seyyed Ali Khamenei dell'Hujjatulislam Muhammad Husayn Falah-Zadeh

L'unità della *Ummah* Islamica è una delle questioni a cui l'Islam ha prestato maggiore attenzione. Per raggiungere e preservare questo importante obiettivo, l'Islam ha stabilito differenti mezzi, uno dei quali è la preghiera congregazionale. Nelle preghiere congregazionali, uno dei credenti, che ha delle qualità particolari, si pone di fronte agli altri, mentre i restanti realizzano una linea o più linee dietro seguendolo nella realizzazione della preghiera. Colui che si pone di fronte agli altri per guidarli nella preghiera è chiamato *"imam"* e chi segue l'*imam* nel realizzare la preghiera è chiamato *"ma'mum".*

L'importanza delle preghiere congregazionali

Per le grandi ricompense che sono state menzionate in molte tradizioni profetiche riguardo l'offerta delle preghiere congregazionali, sottolineeremo la grande importanza di quest'atto di adorazione attraverso lo studio di alcune norme. Qui faremo riferimento ad alcune di esse:

-Le preghiere congregazionali sono raccomandate per tutti, specialmente per chi vive vicino una moschea ("*Tawdih al-Massa'il"* dell'Imam Khomeyni, norma 1399).

-E' raccomandato aspettare un po' di tempo per poter offrire la preghiera in modo congregazionale.
-La preghiera congregazionale che non è offerta all'inizio del suo tempo è migliore della preghiera che è offerta all'inizio del suo tempo ma individualmente.

-Una preghiera congregazionale realizzata velocemente è migliore di una preghiera lenta offerta individualmente (*Tawdih al-Massa'il*, norma 1402).

-Non è bene astenersi dal partecipare alla preghiera congregazionale senza un motivo.
-Non è permissibile non partecipare nelle preghiere congregazionali per indifferenza (*Tawdih al-Massa'il*, norma 1401).

Condizioni della preghiera congregazionale

Nel realizzare le preghiere congregazionali devono essere osservate le seguenti condizioni:

-Il *ma'mum* (seguace) non deve essere davanti all'*imam*. Come precauzione obbligatoria, il *ma'mum* deve trovarsi leggermente dietro l'*imam*.

-Lo spazio dell'imam non deve esser più alto di quello del *ma'mum*.

-Lo spazio tra l'*imam* ed i *ma'mumin* e tra una fila di *ma'mumin* e un'altra non deve essere molto.

-Non deve esserci nulla (come un muro, una tenda o simili) tra l'*imam* ed i *ma'mumin* o tra le file di *ma'mumin*. Porre una tenda tra le file di uomini e quelle delle donne non presenta problemi (*Al-Urwatul Wathqa*, vol. 1, pag. 7).

-L'imam deve essere adulto, giusto e capace di realizzare la preghiera correttamente. (*Tawdih al-Massa'il*, norma 1453).

Unirsi alla preghiera congregazionale

In ogni *rak'a*, ci si può unire alla preghiera congregazionale solo mentre l'*imam* recita le due sure o realizza il *ruku'*. Se uno non può unirsi all'*imam* in tempo, deve attendere la *rak'a* successiva. Anche se si può raggiungere solo il *ruku'* dell'*imam*, questo è considerato come una *rak'a* per lui.

Differenti casi di unirsi alla preghiera congregazionale

Prima rak'a:

Mentre l'*imam* recita le sure, il *ma'mum* non deve recitarle, ma deve realizzare le altre parti della preghiera insieme o dopo (ma non prima) l'*imam.*

Mentre l'*imam* è in *ruku'*, il *ma'mum* deve realizzare il *ruku'* e gli altri atti della preghiera dopo l'*imam* (*Tawdih al-Massa'il*, norma 1427).

Seconda rak'a:

Mentre l'*imam* recita le sure, il *ma'mum* non deve recitarle, ma deve realizzare il *qunut, ruku'* e *sujud* dopo l'*imam*.

Quando l'*imam* recita il *tashahhud*, come precauzione obbligatoria, il *ma'mum* deve essere in posizione tra l'alzato ed il seduto.

Se si tratta di una preghiera di due *rak'a*, il *ma'mum* deve alzarsi e realizzare una *rak'a* da solo. Se è una preghiera di tre o quattro *rak'a*, quando l'*imam* è nella terza *rak'a*, il *ma'mum* deve recitare le due sure (anche se l'*imam* recita i quattro *tasbihat*).

Quando l'*imam* completa la terza *rak'a* e si alza per la quarta *rak'a*, il *ma'mum* deve recitare il *tashahhud* e poi alzarsi per realizzare la terza *rak'a*.

Nell'ultima *rak'a*, quando l'*imam* recitare il *tashahhud* e il *taslim* per completare la preghiera, il *ma'mum* deve alzarsi e realizzare la sua ultima *rak'a* (*Tawdih al-Massa'il*, norme 1439-1440).

Mentre l'*imam* è in *ruku'*, il *ma'mum* deve realizzare il ruku' con l'imam e continuare la preghiera come menzionato sopra.

Terza rak’a:

Se il *ma’mum* sa che vi è abbastanza tempo per recitare sura al-Hamd e l’altra sura o vi è tempo per sura al-Hamd solamente, egli può unirsi all’*imam* e deve recitare le due sure o solamente sura al-Hamd.

Se il *ma’mum sa che non vi è abbastanza tempo per recitare neanche una sura, come precauzione obbligatoria, egli deve aspettare finché l’imam assume la posizione di ruku’ e poi unirsi a lui.*

Quando il ma’mum si unisce all’imam mentre l’imam è in ruku’, il ma’mum deve realizzare il ruku’ con l’imam e le due sure non sono richieste per lui, ma egli deve continuare la preghiera come menzionato sopra *(Tawdih al-Massa’il,* norme 1442-1443, *Tahriral-Wasila, vol. 1, p. 271-272,* norme 5-6, 8.)

Quarta rak’a:

Possiede le stesse norme della terza rak’a. Quando l’imam è seduto per recitare il tashahhud ed il taslim dell’ultima rak’a, il ma’mum può alzarsi e completare la sua preghiera da solo o stare in posizione tra il seduto e l’alzato finché l’imam completa il tashahhud ed il taslim e poi alzarsi e completare la preghiera.

Il ma’mum deve realizzare il ruku’ e sujud con l’imam (benché l’ultima rak’a dell’imam è la prima rak’a del ma’mum) e realizzare il resto della preghiera nello stesso modo menzionato sopra *(Tawdih al-Massa’il,* norme 1442-1443, *Tahriral-Wasila, vol. 1, p. 271-272,* norme 5-6, 8).

Norme della preghiera congregazionale

Il ma’mum può realizzare ogni preghiera quotidiana dietro l’imam che realizza anch’egli una delle preghiere quotidiane.

Per esempio, se l’imam realizza la preghiera del mezzogiorno, il ma’mum può realizzare la preghiera del pomeriggio (come congregazionale) dietro di lui. Inoltre, se il ma’mum ha realizzato la preghiera del mezzogiorno prima dell’inizio della preghiera congregazionale, egli può realizzare la preghiera del pomeriggio (come congregazionale) dietro l’imam che realizza la preghiera del mezzogiorno *(Tawdih al-Massa’il, norma 1408)*

Una preghiera congregazionale può esser realizzata con il minimo di due persone; una è l’imam e l’altra sarà il ma’mum.

Questo non è però vero per la Preghiera del Venerdì, la Preghiera di Eid al-Fitr e quella di Eid al-Adha *(Al-Urwatul Wuthqa, p. 766, norma 8).*

Le preghiere raccomandate non possono essere recitate congregazionalmente, eccetto la preghiera di richiesta (ad Allah) per la pioggia *(Tawdih al-Massa’il, norma 1467).*

Il dovere del ma’mum nella preghiera congregazionale

Il *ma’mum* non deve recitare il *takbirat ul-ihram* prima dell’imam. E’ precauzione obbligatoria che il *ma’mum* non reciti il *takbirat ul-ihram* prima l’imam abbia finito di recitarlo *(Tawdih al-Massa’il, norma 1467).*

Il *ma'mum* deve recitare ogni cosa nella preghiera eccetto la sura al-Hamd e l'altra sura che segue, ma se la prima o la seconda *rak'a* del *ma'mum* è la terza o la quarta *rak'a* dell'imam, in questo caso il *ma'mum* deve recitare la sura al-Hamd e l'altra sura dopo questa *(Tawdih al-Massa'il, norma 1461).*

Come il ma'mum segue l'imam

Non vi è problema se il *ma'mum* recita le sure, il *dhikr* e il *tashahhud* prima o dopo l'imam, eccetto il *takbirat ul-ihram* che non deve esser recitato prima dell'imam.

Non è permissibile per il *ma'mum* realizzare gli atti della preghiera, come il *ruku'*, alzarsi dal *ruku'* o *sujud*, prima dell'imam. Il *ma'mum* non può realizzare il *ruku'* o alzare la sua testa dal *ruku'* o *sujud* prima dell'imam.

Non vi è problema nel realizzare gli atti della preghiera dopo l'imam, non comportando un problema se questo non avviene con eccessivo ritardo *(Tawdih al-Massa'il*, norme 1467-1469, 1470*, al-Urwatul Wuthqa, vol. 1 pag. 785).*

Alcune norme

Se una persona si unisce alla preghiera congregazionale mentre l'*imam* è in *ruku'*, è possibile uno dei seguenti casi:

- quando uno si unisce alla preghiera congregazionale nel *ruku'* prima che l'*imam* finisca di recitare il *dhikr* di *ruku'*, la sua preghiera congregazionale sarà corretta.

- quando uno si unisce alla preghiera congregazionale al *ruku'* e l'*imam* ha finito di recitare il *dhikr* di *ruku'* ma è ancora nella posizione di ruku', la sua preghiera congregazionale sarà corretta.

- quando uno va in posizione di *ruku'* ma non può raggiungere il *ruku'* dell'*imam*, la sua preghiera sarà corretta come individuale (non congregazionale) ed egli deve completare questo tipo di preghiera.

Se il *ma'mum* inavvertitamente (fa quanto segue) prima dell'*imam*:

-realizza il *ruku'* (prima dell'*imam*), è obbligatorio rialzarsi e fare il *ruku'* con l'*imam*.
-Alzarsi dal *ruku'*, egli deve tornare in *ruku'* e attendere con l'*imam*. In questo caso, il *ruku'* aggiuntivo, che è un *rukn*, non invalida la preghiera.

-Realizzare *sujud*, è obbligatorio per lui alzare la testa dal *sujud* e andare in *sujud* di nuovo con l'*imam*.

-Sedersi dal *sujud*, egli deve tornare in *sujud* (*Al-Urwatul Wathqa*, vol. 1, pag. 786, norma 12; *Tawdih al-Massa'il*, norma 1428) (per due volte non ci sono problemi, ma se lo ripete per la terza volta la sua preghiera sarà invalida).

-Non vi è problema se il luogo del *ma'mum* è più alto di quello *dell'imam*, come quando l'*imam* è in uno spazio sotterraneo della moschea e il *ma'mum* al piano rialzato. Comunque è problematico offrire le preghiere congregazionali nelle costruzioni di oggi che hanno più piani (*Tawdih al-Massa'il*, 1416).

Alcuni atti raccomandati e sconsigliati nella preghiera congregazionale

E’ raccomandato che l’*imam* sia davanti, nel mezzo della fila, ed i sapienti e le persone pie siano nella prima fila.

E’ raccomandato che la fila dei *ma’mumin* sia organizzata senza lasciare spazio tra loro.
Se vi è un posto nelle file della preghiera congregazionale, è *makruh* rimanere soli in una fila.
E’ *makruh* per il *ma’mum* recitare il *dhikr* con voce così alta che l’imam possa ascoltarlo (*Tawdih al-Massa’il*, pag. 197-198).

letto 2031 volte

URL di origine: https://www.al-islam.org/it/vari-testi-sulla-preghiera/preghere-congregazionali